

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2795 del 16/05/2024
Oggetto	Projet Service S.r.l. con sede legale in Via Tolomelli, 11 - in Comune di S. Pietro in Casale (BO) - P.IVA C.F. 03213940368. Rinnovo iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti con sede operativa in via Fulton, 14 ĩ Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2910 del 16/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno sedici MAGGIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

L'Incarico di funzione dell'Unità Rifiuti ed Energia

Oggetto: Projet Service S.r.l. con sede legale in Via Tolomelli, 11 - in Comune di S. Pietro in Casale (BO) - P.IVA C.F. 03213940368.

Rinnovo iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti con sede operativa in via Fulton, 14 – Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO).

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi. Operazioni di recupero: R3-R13- Classe 5 (DM 350/98).

Premesso che la società Projet Service S.r.l. è iscritta con il numero n° 43463/2019 del 18/03/2019, al registro delle imprese del territorio della provincia di Bologna che effettuano attività di recupero di rifiuti¹, in virtù della determina dirigenziale ARPAE AACM n. 3139 del 01/07/2019.

Viste:

- la comunicazione di rinnovo dell'iscrizione, acquisita con nota agli atti PG n. 21951 del 05/02/2024.
- la richiesta della seguente documentazione integrativa, trasmessa alla Projet Service S.r.l. con nota del 06/03/2024, agli atti PG n° 44020:
 - aggiornamento planimetria;
 - dichiarazione requisiti soggettivi;
 - titolo di disponibilità dell'immobile;
 - chiarimenti in merito al mancato impiego del rilevatore di radioattività;
- le integrazioni trasmesse da Projet Service S.r.l., in data 18/03/2024, agli atti PG n° 51171;
- le ulteriori integrazioni volontarie contenenti l'acquisto del rilevatore di radioattività acquisite con PG n° 65317 del 09/04/2024.

¹ Ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06;

Accertata la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 con particolare riferimento al rispetto del Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 e s.m..

Preso atto:

- della dichiarazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi per la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 10 DM 05/02/1998 e s.m.i.;
- che l'impianto non rientra tra le attività soggette alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi di cui al DPR 151/2011, come da dichiarazione presente agli atti rilasciata dal P.I. Simonazzi Mauro Marco.

Dato atto che alla data odierna non risulta pervenuta la comunicazione antimafia richiesta in data 5/03/2024² alla Prefettura di Bologna, tramite BDNA³ e che, pertanto, essendo decorsi i termini temporali di trenta giorni stabiliti dalla normativa vigente si può procedere all'emissione dell'atto autorizzativo ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis D.lgs n. 159 del 06/09/2011, così come modificato dal D.lgs 153/2014, fermo restando che detto provvedimento autorizzativo potrà essere soggetto a revoca qualora venissero accertate le cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.

Richiamati:

- il titolo quarto del D.lgs 152/2006 e s.m., in materia di rifiuti.
- il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 e s.m.
- l'art. 216 del D.lgs 152/2006 che assegna alle Province ed alle Città Metropolitane, dove istituite, la competenza di iscrivere in un apposito registro le imprese che effettuano comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti e di variazione o rinnovo di analoghe attività già in essere, nonché di verificare d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di cui all'art. 214 commi 1, 2 e 3 e art. 216 commi 1 e 2, ai fini dell'avvio o meno dell'attività;
- la legge regionale n° 13 del 30/7/2015 che ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale e anche in materia di rifiuti di competenza regionale;

² Protocollo n°0029060 del 05/03/2024

³ Banca Dati Nazionale Antimafia

- la convenzione⁴ tra Regione Emilia Romagna, Città Metropolitana di Bologna e ARPAE che delega a quest'ultima le funzioni residuali in materia ambientale attribuite alle Province e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della L. 56/2014, tra le quali rientrano le procedure di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori di rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del d.lgs 152/2006 e s.m..

Determina

1. di iscrivere la società Projet Service S.r.l., con sede legale in Via Tolomelli, 11 - in Comune di S. Pietro in Casale (BO), al registro provinciale delle imprese di recupero⁵, con il n° **6519/2024 del 15/01/2024**, per l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi, svolta nell'impianto sito in via Fulton, 14 – Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO).

Il numero deve essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario;

2. L'attività di gestione dei rifiuti deve essere svolta in conformità alla comunicazione acquisita agli atti con PG n° 44020/2024 del 05/02/2024 integrata con i documenti acquisiti agli atti PG n° 51171 del 18/03/2024, e PG n° 65317 del 09/04/2024, nonché in conformità alle specifiche prescrizioni di cui al successivo punto 3.

L'attività deve essere svolta nelle apposite aree di stoccaggio in conformità alla planimetria generale allegata al presente atto.

3. Siano rispettate le seguenti condizioni di gestione:
 - a) L'iscrizione ha una durata pari a di 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di scadenza della precedente iscrizione, cioè fino al **18.03.2029**;
 - b) Le operazioni ed attività di recupero, le tipologie di rifiuti non pericolosi e le relative quantità conferibili sono le seguenti:

⁴ con Delibera del Consiglio della Città metropolitana di Bologna n°15 del 24/05/2023

⁵ ai sensi dell'art. 216 del D.lgs 152/06 smi

			t/a	Tonn
OPERAZIONE di RECUPERO ed ATTIVITA'	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12	3650	252*
tipologia; attività di recupero	3.1; 3.1.3 lett c)	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa EER 100210-120101-120102-150104-160117-170405-200140-191202		
tipologia; attività di recupero	3.2; 3.2.3 lett c)	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe EER 150104-200140-191203-120103-120104-170401-170402-170403-170404-170406-170407		
tipologia; attività di recupero	5.7. 3 lett a)	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto EER 160216-170402-170411		
tipologia; attività di recupero	5.8.3 lett a)	Spezzoni di cavo e di rame ricoperto EER 160118-160122-160216-170401-170411		
tipologia; attività di recupero	5.16	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi EER 160214-160216-200136		
tipologia; attività di recupero	6.1 6.1.3	Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica, compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici EER 020104- 150102-170203-191204		
tipologia; attività di recupero	9.1 9.1.3	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno EER 030101-030105-150103-170201-191207-200138		
tipologia; attività di recupero	10.2 10.2.3	Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili ed altri scarti di gomma EER= 160103		

* capacità istantanea

			t/a
OPERAZIONE RECUPERO	R3	RICICLO/RECUPERO DELLE SOSTANZE ORGANICHE NON UTILIZZATE COME SOLVENTI	1000
tipologia; attività di recupero	9.1/3a	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno EER= 030101-030105-150103-170201-191207-200138	

Operazione di recupero R13

- c) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito dall'art. 6 del D.M. 5/02/1998 e s.m. e dall'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;
- d) Il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di messa in riserva R13 è pari a 3650 tonnellate/anno.
Inoltre, per ciascuna delle seguenti tipologie di rifiuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998 non potranno essere superati i valori soglia elencati nell'allegato 4 al D.M. 5/02/1998.
- tipologia 5.7: massimo 750 tonn/anno
 - tipologia 5.8: massimo 1000 tonn/anno
 - tipologia 5.16: massimo 590 tonn/anno
 - tipologia 10.1: massimo 1000 tonn/anno
- e) La capacità di stoccaggio istantanea complessiva dei rifiuti è pari a 252 t.

Operazione di recupero R3

- f) Il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione R3, è pari a 1.000 tonnellate/anno.
- g) Le operazioni di riciclaggio/recupero dei rifiuti (R3) dovranno essere finalizzate alla produzione di manufatti a base di legno nelle forme usualmente commercializzate, in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 del D.M.05/02/1998 e s.m., ed alle norme nazionali ed internazionali vigenti in materia, e in conformità alle caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M.05/02/1998 e s.m., se prevista in corrispondenza dell'attività di recupero iscritta;

Prescrizioni generali:

- h) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, come indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 e s.m.;

- i) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m..
- k) La gestione dei rottami metallici dovrà rispettare le normative vigenti in materia sorveglianza radiometrica⁶;

Avverte che:

- Dovrà essere comunicata ad ARPAE, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, compreso il cambio della titolarità dell'iscrizione, di ragione sociale, di amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetti ai controlli antimafia previsti dal D.lgs 159/2011, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero dovrà essere verificato se dette variazioni siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione ambientale, ai sensi della Parte Seconda del d.lgs 152/2006 e s.m.;
- Qualora la ditta intenda proseguire l'attività oltre la scadenza di cui al precedente punto 3 lett a), dovrà presentare comunicazione di rinnovo, almeno **90 giorni** prima della scadenza;
- Dovrà essere comunicata a questa ARPAE ed al Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO), con la massima tempestività, la data di chiusura dell'attività di recupero se anticipata rispetto alla data di scadenza della validità della presente iscrizione;
- Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione⁷; per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a € 103,29, che vanno versate a favore dell'ARPAE secondo le modalità stabilite dal

⁶ in particolare decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, ed il successivo decreto legislativo correttivo del 25 novembre 2022, n. 203

⁷ Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

PagoPA in particolare decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, ed il successivo decreto legislativo correttivo del 25 novembre 2022, n. 203.

A tal fine, si informa che ARPAE invierà l'ordine di pagamento mediante il sistema pagoPA alla PEC aziendale comunicata, con congruo anticipo rispetto a detta scadenza.

L'iscrizione nel registro delle imprese sarà sospesa con specifico provvedimento, in caso di accertato mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti⁸;

- Ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, la documentazione tecnica di riferimento, è quella acquisita agli atti da ARPAE PG n° 21951 del 05/02/2024 e successive integrazioni, ricevute in data 18/03/2024, agli atti PG n° 51171 e con PG n° 65317 del 09/04/2024. Riguardo la planimetria gestionale è quella allegata al presente provvedimento.

Si demanda all'Unità Rifiuti ed Energia la trasmissione del presente provvedimento a Projet Service S.r.l., al Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO), ed all'ARPAE Area Prevenzione Metropolitan - Distretto di Pianura.

Dà atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE (Agenzia Regionale prevenzione Ambiente e Energia della Regione Emilia-Romagna) www.arpae.it;

Stabilisce che:

- copia del presente provvedimento deve essere conservato ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
- ARPAE Area Prevenzione Metropolitana (APAM) è incaricato di eseguire i controlli ambientali, ai sensi dell'art. 3 e seguenti della L.R. 44/95 e s.m;

Si rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'incarico di funzione⁹

⁸ Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

⁹ In base alla determina della Responsabile Area Autorizzazione e Concessione Metropolitana, Dott.ssa Patrizia Vitali, n. 388/2022;

Unità Rifiuti ed Energia
(Dott. Salvatore Gangemi)
(documento firmato digitalmente)¹⁰

¹⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4 bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.